



OGGETTO: Affidamento incarico di patrocinio legale di cui all'articolo 56, comma 1, lett. h), n. 1 del D.Lgs n. 36/2023.

Egregio Prof. Avv. Daniele Gallo

nell'ambito della trattazione del giudizio d'appello promosso dalla Regione Umbria avverso la sentenza del TAR Umbria n. [] che aveva annullato la deliberazione della Giunta Regionale Umbria n. [] del 7.2.2023 avente ad oggetto il completamento del processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica e la prosecuzione della cooperazione informatica tra la Regione Umbria e l'ACI., il Consiglio di Stato, V sezione ha emesso l'ordinanza collegiale n. [] del 5.5.2025 con cui è stata effettuato rinvio pregiudiziale ex art. 267 TFUE alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea con il seguente quesito: "Se l'art. 51, commi 2-bis e 2-ter, del d.l. n. 124 del 2019, convertito con modificazioni in l. n. 157 del 2019, è compatibile con l'art. 12, par. 4, della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici".

Ritenuto indispensabile difendere gli interessi dell'Ente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, tenuto conto della particolarità della controversia che richiede il possesso di specialistiche competenze professionali, preso atto della nota prot. n. 322 del 15.07.2025 dell'Avvocatura ACI, ritenuto opportuno integrare con Ella il collegio difensivo composto dagli Avvocati Paolo Busco e Aureliana Pera, visto l'art. 56 comma 1, lettera h), n. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, mi pregio di conferirLe l'incarico di assistenza legale dell'Ente nel sopra indicato giudizio.

La invito cortesemente a volersi attenere, nello svolgimento dell'incarico, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'ACI allegato alla presente.

Il compenso è concordato, tenuto conto del Suo preventivo, in complessivi € 25.000,00 oltre IVA, CPA e spese generali, in linea con le norme del Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna ed in coerenza col D.M. 147/2022.

Eventuali spese per la procedura potranno essere richieste all'Avvocatura dell'Ente e liquidate dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa.

La liquidazione delle relative prestazioni professionali avverrà solo a conclusione del giudizio ed al ricevimento di una nota descrittiva dell'attività svolta corredata da tutta la produzione di causa completa in ogni sua parte, sulla quale dovrà essere rilasciato il visto di regolare esecuzione della prestazione da parte dell'Avvocatura dell'Ente.

Qualora l'esito sia positivo, sarà cura dell'ACI provvedere alla relativa comunicazione dei codici contabili (il codice univoco) con i quali si potrà procedere all'emissione della fattura elettronica ai fini del pagamento.

In proposito, in ottemperanza alla normativa in materia di incarichi affidati ad Avvocati esterni all'ACI, La prego di far pervenire con cortese urgenza all'Avvocatura Generale la seguente documentazione:

1. copia dell'incarico firmato per accettazione;
2. dichiarazione, ai fini della tracciabilità, del possesso da parte Sua di un conto corrente dedicato;
3. dichiarazione relativa *"allo svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali"* (art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013);
4. dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, per lo svolgimento del predetto incarico, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;
5. dichiarazione ex artt. 94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. 36/2023;
6. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale.

Tutta la suddetta documentazione, necessaria per curare le obbligatorie forme di pubblicità sia sul sito dell'Ente che attraverso comunicazione alla Funzione Pubblica, è, a norma di legge, condizione di efficacia del conferimento dell'incarico.

Le ricordo, infine, che tutti i collaboratori esterni della Pubblica Amministrazione, quale è l'ACI, sono tenuti anche alla conoscenza ed al rispetto del Codice di Comportamento di Ente, del quale, a tal fine, si allega copia, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 62/2013, per il quale si richiede conferma di presa visione, nonché del Codice Etico rinvenibile sul sito ACI "www.aci.it".

L'incarico viene conferito sotto condizione risolutiva. In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale autocertificati, nonché di mancata osservanza delle suddette disposizioni, si procederà alla revoca dell'incarico e alla risoluzione del rapporto.

Al presente incarico, ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 16 ottobre 2019, è stato attribuito il CIG n. B79F108D93.

La ringrazio sentitamente sin d'ora per la Sua collaborazione e colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Gen. C.

Avvocato

Daniele Gallo

Piazza di Spagna, 15

00187 Roma

Per 618/25